

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I.T.C. DI VITTORIO – I.T.I. LATTANZIO"
Via Teano, 223 - 00177 Roma (06121122405/06121122406 - fax 062752492

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

ITALIANO E STORIA

classe 2 sez. N

a.s. 2018 -19

Prof.ssa Maria Elena Mammarella



PREMESSA

Il presente documento viene stilato al fine di fornire opportunità formative adeguate alle esigenze e potenzialità degli studenti, e favorire lo sviluppo di una vita sociale, culturale ed affettiva ricca e soddisfacente per mezzo di una didattica che si connota pertanto come flessibile. Questo concetto di flessibilità viene ampiamente citato in tutta la normativa che riguarda l'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99), e rappresenta l'insieme di azioni scelte e deliberate collegialmente. La programmazione disciplinare è pianificata in modo da favorire l'acquisizione, oltre che di conoscenze ed abilità, anche di competenze, al fine di trasformare gli alunni in individui che non solo sappiano, ma sappiano soprattutto essere. Le attività sono programmate in modo da sviluppare l'insieme di quei fattori personali che riguardano l'immagine di sé e la disponibilità del soggetto ad interagire socialmente. Al suo interno viene promossa da parte dei docenti l'abilità meta-cognitiva, affinché la consapevolezza del proprio stile cognitivo e la conoscenza dei processi mentali aiutino gli studenti e li facilitino nel processo stesso di apprendimento.

Si predilige una programmazione per Unità di Apprendimento, in una prospettiva di insegnamento che presuppone l'integrazione tra le diverse discipline, con un taglio costruttivo che segue un percorso né predefinito né lineare, ma partecipato e flessibile. Gli obiettivi si sviluppano sulla base dei bisogni emergenti nel contesto didattico. Essi valorizzano principalmente: l'autonomia progettuale, le strategie meta cognitive, l'apprendere in contesto, la costruzione negoziata del significato, la ricorsività poliprospectica, la cooperazione.

Le attività programmate e di conseguenza proposte sono sottoposte a continua verifica da parte dei singoli insegnanti, al fine di poterne controllare la fattibilità e, in caso contrario, intervenire opportunamente modificando quanto non risulta idoneo, o poco corrispondente agli obiettivi programmati "in situazione", all'inizio di ogni anno scolastico. I Programmi Ministeriali costituiscono, comunque, le linee guida per l'impostazione disciplinare di ogni materia, in modo conforme ad essi viene realizzato ogni efficace progetto operativo.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 2° N è composta da 20 alunni di cui due ripetenti provenienti dal nostro stesso istituto , due alunni stranieri di nazionalità cinese che posseggono un livello base di conoscenza ed uso della lingua e un alunno Bes con la certificazione di un lieve disturbo dell'apprendimento per il quale sarà stilato il PDP. Nella classe è presente anche un alunno diversamente abile seguito dall'insegnante di sostegno che seguirà la programmazione della classe con obiettivi semplificati.

Sicuramente la classe, frutto di una forte selezione avvenuta lo scorso anno, mostra sostanzialmente l'acquisizione delle regole principali per una buona convivenza democratica, dimostrando di aver raggiunto un soddisfacente grado di socializzazione ed interagendo positivamente sia tra compagni che con gli insegnanti. Tali obiettivi sono stati raggiunti grazie alla continua attenzione che gli insegnanti stanno ponendo alle problematiche individuali e della classe, analizzandole e discutendone insieme, al fine di trovare una comune soluzione. La maggior parte degli alunni dimostra interesse per le attività svolte, ma pochi riescono a mantenerlo e a partecipare in modo attivo e costruttivo, per gli altri si tratta di un interesse superficiale e di breve durata.

Gran parte degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti, anche se sono ancora numerosi quelli che presentano difficoltà di comprensione delle consegne.

Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze disciplinari sono state individuate tre fasce di livello

- alla prima fascia appartiene un ristretto gruppo di ragazzi che dimostra di possedere i requisiti richiesti e di aver raggiunto un soddisfacente livello di comprensione e decodificazione dei messaggi sia nella produzione orale che scritta nelle diverse discipline;
- il secondo gruppo appare molto eterogeneo ad esso appartiene sia alcuni alunni che pur dimostrando soddisfacenti capacità di comprensione non si impegnano nelle attività e hanno difficoltà a rispettare le regole di

buona convivenza, sia alunni che pur impegnandosi faticano a raggiungere livelli di conoscenze soddisfacenti;

- all'ultima fascia appartiene un ristretto gruppo di alunni che ha acquisito parzialmente solo gli obiettivi minimi.

PIANO DI LAVORO ANNUALE; interventi educativi, didattici ed attività di recupero

Il piano di lavoro per l'insegnamento dell'italiano nella classe 2 N fa riferimento alla programmazione didattico-educativa 2015-2016 del Dipartimento di ITALIANISTICA STORICO - ANTROPICO in cui sono stati definiti bisogni comuni gli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline, le competenze, i contenuti minimi, i processi e le modalità comuni di verifica e valutazione. I percorsi didattici programmati sono orientati all'acquisizione di competenze fondamentali attraverso cui gli studenti, alla fine del loro percorso di studi, possano realizzare il proprio progetto di vita.

FINALITA' EDUCATIVE

- miglioramento del processo di scolarizzazione;
- acquisizione degli strumenti necessari a gestire la propria irrequietezza emotiva;
- coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo; potenziamento delle attitudini e degli interessi, con attenzione viva alla creatività e allo sviluppo dei linguaggi non verbali;
- intenzionalità nello sviluppo della conoscenza e dell'analisi della realtà e dell'attualità;
- sviluppo del senso civico, della partecipazione e della cultura della legalità;
- ricerca e sviluppo della socializzazione, dell'autodisciplina, dell'autonomia nelle scelte;
- educazione alla convivenza democratica.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Collaborare con gli altri (docenti e alunni)
- Accettare l'aiuto degli altri (docenti e alunni)
- Riuscire a superare l'isolamento ed entrare nel gruppo Accettare gli altri anche nella loro diversità Interesse e partecipazione
- Seguire con attenzione le spiegazioni dell'insegnante
- Applicarsi con interesse Intervenire correttamente e con pertinenza Imparare a conoscere le proprie capacità, i propri interesse e i propri limiti
- Rispettare le cose proprie ed altrui
- Rispettare le regole prestabilite
- Essere consapevole dei propri doveri e delle proprie responsabilità

FINALITA' SPECIFICHE DELL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

- potenziamento delle abilità linguistiche, come sviluppo delle competenze relative alla lettura, all'ascolto, all'oralità e alla scrittura;

- riflessione sulla lingua, come acquisizione di un metodo rigoroso di analisi della lingua e di una conoscenza riflessa del funzionamento del sistema linguistico allo scopo di rendere più consapevole il proprio uso linguistico;
- apertura alla fruizione letteraria, come maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie di vario genere quali rappresentazioni di sentimenti e situazioni universali.

ABILITA' LINGUISTICHE

LINGUA ORALE

- individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali, il punto di vista e le finalità;
- organizzare il proprio discorso in differenti situazioni comunicative usando consapevolmente i vari registri linguistici;
- praticare diversi generi di scambio comunicativo (la discussione, l'esposizione sulla base di appunti....),
- utilizzare consapevolmente le caratteristiche strutturali e testuali del parlato.

LETTURA E SCRITTURA

- compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi;
- analizzare e interpretare i testi attraverso l'individuazione delle strutture e convenzioni proprie dei diversi tipi di testo;
- differenziare consapevolmente nella struttura e nella forma la formulazione scritta da quella orale;
- realizzare forme di scrittura diverse in rapporto alle funzioni per accostarsi alle molteplici necessità culturali come:
 - a) appunti e verbali;
 - b) descrizioni oggettive e soggettive;
 - c) argomentazioni secondo istruzioni composite date;
 - d) riscrittura di testi in altra forma (riassunti, parafrasi.....)
 - e) analisi e commenti di film.....(recensioni...).

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Conoscere ed utilizzare le regole fondamentali della grammatica;
 - La frase minima
 - Le espansioni della frase
 -

PRODUZIONE SCRITTA

- conoscere ed utilizzare le caratteristiche fondamentali del testo (unità, completezza, coerenza...);
- conoscere ed utilizzare la varietà di tipi di testo (rapporto forma/contenuto);
- conoscere ed utilizzare varietà sociali e funzionali della lingua

- o Il testo e le sue caratteristiche: correttezza, completezza, ordine e coerenza – le parti di un testo: inizio e fine, capitolo, paragrafo, capoverso ed enunciato – i vari tipi di testo e le loro caratteristiche

EDUCAZIONE LETTERARIA

- riconoscere gli aspetti formali dei vari testi letterari studiati;
- cogliere in termini essenziali il rapporto tra qualche opera e il suo contesto;
- interpretare le opere fondative della civiltà occidentale come i poemi omerici, l'Eneide, la Bibbia;

VERIFICA DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Alla fine del percorso l'alunno dovrà dimostrare di saper:

- analizzare e interpretare i testi anche integrando le informazioni con quelle di altre fonti;
- rielaborare il modo creativo le esperienze personali (diario, racconti....);
- formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra l'opera e l'esperienza culturale e la sensibilità individuale del lettore;
- cogliere l'interrelazione tra i contenuti del pensiero e le forme linguistiche;
- cominciare a cogliere il rapporto tra le tradizioni linguistiche, culturali e le vicende della società;

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettiva documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa. Essa sarà effettuata mediante verifiche di tipo oggettivo e soggettivo. Le prove di tipo oggettivo comprenderanno questionari e prove strutturate. Le prove di tipo soggettivo comprenderanno interrogazioni, esercizi, riassunti, temi, parafrasi, relazioni. La valutazione di fine quadrimestre terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

Il numero minimo di verifiche scritte di italiano è fissato nel numero tre, quello delle prove orali due.

In particolare con le verifiche orali si cercherà di costatare:

- se l'alunno sa esprimersi in modo corretto;
- se sa organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
- se ha studiato interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare;
- se possiede capacità critiche e strumentali.

Per raggiungere la sufficienza l'alunno dovrà comunque dimostrare, durante l'esposizione e la discussione, di essere in grado di comunicare,

cioè di raggiungere i destinatari in modo chiaro, semplice, ma corretto, di ascoltare e di tener presente nelle risposte le obiezioni postegli.

Con le verifiche scritte si cercherà di accertare:

- la correttezza grammaticale e formale della scrittura;
- l'organicità dello sviluppo dell'argomento;
- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni;
- la ricchezza di contenuto.

Per ottenere la sufficienza le competenze richieste per ogni tipo di traccia saranno l'aderenza, lo sviluppo e la correttezza grammaticale e lessicale.

Per una più alta valutazione saranno richieste la buona qualità delle argomentazioni, la ricchezza di conoscenze, l'assenza di errori grammaticali, la proprietà di linguaggio.

Per la tabella di valutazione si faccia riferimento alla programmazione di Dipartimento.

In sede di valutazione quadrimestrale e finale, gli elementi di cui tenere conto nel valutare un allievo saranno:

- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- l'effettiva capacità conseguita;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Padronanza della lingua	Conoscenza dell'argomento	Capacità di organizzare un discorso organico	Capacità critiche e strumentali
da 0 a 3	da 0 a 4	da 0 a 2	da 0 a 1

Con le verifiche scritte si cercherà di accertare:

- la correttezza grammaticale e formale della scrittura;
- l'organicità dello sviluppo dell'argomento;
- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni;
- la ricchezza di contenuto.

Per ottenere la sufficienza le competenze richieste per ogni tipo di traccia saranno l'aderenza, lo sviluppo e la correttezza grammaticale e lessicale.

Per una più alta valutazione saranno richieste la buona qualità delle argomentazioni, la ricchezza di conoscenze, l'assenza di errori grammaticali, la proprietà di linguaggio.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Rispondenza tra La proposta e lo svolgimento	Ricchezza di contenuto	Correttezza formale e grammaticale	Organicità e consequenzialità
Da 0 a 2	da 0 a 3	da 0 a 3	da 0 a 2

STRATEGIE METODOLOGICHE

Dopo una prima fase dedicata all'analisi della situazione di partenza degli allievi per vagliare le conoscenze e le competenze acquisite, l'insegnamento, condotto in modo tale da rinsaldare e sviluppare adeguatamente le competenze espressive dello studente, farà perno su due direzioni di intervento: la riflessione sulla lingua e la dimensione testuale dei fatti linguistici.

Per quanto riguarda la riflessione sulla lingua si procederà alla sistemazione delle conoscenze linguistiche che l'alunno già possiede, facendo leva sulle sue capacità logico-deduttive: Si partirà sia dalle singole regole per rendere esplicite forme e situazioni comunicative particolari; sia, viceversa, in modo induttivo: dal caso particolare risalire alla norma generale.

Circa l'educazione letteraria si cercherà di avviare lo studente ad analizzare, comprendere e commentare un testo poetico o narrativo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di insegnamento sarà attuata attraverso unità di apprendimento la cui acquisizione delle competenze sarà verificata alla fine di ogni unità, Qualora gli obiettivi proposti non siano stati acquisiti saranno organizzate attività di recupero attraverso:

- nuova spiegazione degli argomenti trattati attraverso semplificazioni
- esercizi specifici semplificati

MODULO 1

LA COMUNICAZIONE

Competenze

- Interagire negli scambi comunicativi orali nella classe
- Relazionarsi in modo adeguato con adulti e coetanei

Obiettivi formativi

- Partecipare a semplici conversazioni fra compagni
- Comprendere ed usare espressioni familiari di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto
- Utilizzare semplici formule di contatto sociale
- Interagire in situazioni di tipo quotidiano considerando il ruolo e lo status dell'interlocutore

Contenuti

- Come avviene la comunicazione
- Gli elementi fondamentali della comunicazione
- Il rapporto tra significante e significato
- L'uomo e i suoi linguaggi: i linguaggi verbali e non verbali

Verifica

- Interviene in una situazione comunicativa rispettando le regole prefissate
- Espone con semplici frasi il proprio punto di vista
- Utilizza i vari registri linguistici

Tempi

I -II quadrimestre

MODULO 2

LA NARRAZIONE

Competenze

- Comprendere un racconto letto o ascoltato, individuandone gli elementi essenziali
- Individuare le informazioni principali in un testo narrativo e riconoscere lo scopo comunicativo di un testo
- Esprimere, oralmente e per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo

Obiettivi specifici di apprendimento

- Individuare in semplici testi in versi l'argomento essenziale
- In un breve testo (racconto di fantasia o fiaba) letto o ascoltato comprendere l'argomento, i personaggi e le loro azioni
- In un breve testo (racconto di fantasia o fiaba) letto o ascoltato ricostruire l'ordine cronologico degli eventi e scegliere le informazioni essenziali per produrre una storia
- In un breve testo (racconto di fantasia o fiaba) letto o ascoltato comprendere le caratteristiche degli ambienti, le relazioni spaziali e causali e distinguere gli elementi reali da quelli fantastici
- In una lettera o in una pagina di diario, attraverso gli indizi linguistici presenti nel testo individuare le caratteristiche di chi scrive e chi riceve, lo scopo e gli argomenti trattati
- Distinguere ciò che permette di ricostruire l'episodio narrato da ciò che si pensa o dalla sensazione che lo accompagna
- Produrre per iscritto e oralmente una breve storia
- Raccontare per iscritto e oralmente, sotto forma di lettera o di pagina di diario esperienze personali

Contenuti

- Il diario
- La lettera
- Il racconto fantastico
- Il racconto di avventura
- Il racconto umoristico
- L'autobiografia

Verifica

- Comprende, ascoltando o leggendo le caratteristiche le caratteristiche di un testo narrativo: personaggi, luoghi e tempi
- Comprende in un testo narrativo i punti di vista di chi racconta
- E' in grado di produrre brevi testi scritti per esporre esperienze personali, in forme e scopi diversi (semplice racconto, una lettera, una pagina di diario)

Tempi

I -II quadrimestre

MODULO 3

LA DESCRIZIONE

competenze

- Individuare gli elementi essenziali di una semplice descrizione
- Produrre oralmente o per iscritto semplici descrizioni

Obiettivi specifici di apprendimento

- Individuare e scegliere le informazioni principali relative alle caratteristiche degli elementi descritti o da descrivere sulla base delle categorie sensoriali
- Descrivere verbalmente e per iscritto una o più immagini osservandone i particolari, riconoscendone somiglianze e differenze
- Riconoscere e utilizzare gli indicatori spaziali per comprendere-descrivere elementi collocati nello spazio
- Comprendere le caratteristiche di persone, ambienti, oggetti (reali o immaginari) cogliendone la collocazione nello spazio e nel tempo
- Riconoscere il punto di vista e l'ordine spaziale adottato nella descrizione
- Riconoscere ed utilizzare relazioni di significato tra parole utilizzate o da utilizzare per la descrizione
- Comprendere la differenza tra una descrizione soggettiva ed oggettiva

Contenuti

- La descrizione oggettiva
- La descrizione soggettiva
- Descrizione di persone, animali, ambienti ed oggetti

Verifica

- Produce descrizioni di animali, persone, oggetti, ambienti in modo oggettivo
- Produce descrizioni di animali, persone, oggetti, ambienti in modo soggettivo

Tempi

I -II quadrimestre

MODULO 4

REGOLE ISTRUZIONI E INFORMAZIONI

competenze

- Eseguire correttamente istruzioni dopo aver ascoltato o letto semplici testi regolativi
- Dare oralmente o in forma scritta semplici istruzioni
- Produrre semplici testi per stabilire rapporti con altri e per uso personale

Obiettivi specifici di apprendimento

- Individuare le informazioni principali di un testo di istruzioni distinguendole dalle parti di istruzioni.
- Scegliere le informazioni necessarie e collocare le azioni da svolgere nella giusta successione per dare semplici istruzioni in forma orale o scritta.
- Utilizzare le forme verbali adeguate per dare istruzioni (verbi all'infinito o all'imperativo, prime/secondo persone singolari o plurali ...)
- Ricostruisce le fasi di un procedimento

Contenuti

- Compilazione di istruzioni, avvisi
- Produzione scritta ed orale di testi regolativi

Verifica

- Sa eseguire oralmente semplici istruzioni per l'esecuzione di compiti, la progettazione e l'esecuzione di attività lavorative, la pianificazione di azioni
- Scrive sulla base di una traccia, istruzioni per l'uso, regole di gioco e di comportamento avvisi, messaggi.

Tempi

I -II quadrimestre

MODULO 5

LE REGOLE DELLA LINGUA

conoscenze

- Promuovere la riflessione sulla lingua
- Concepire la lingua come una struttura vitale e non un elenco di norme morfo-sintattiche
- Comprendere che il codice linguistico è lo strumento principe della comunicazione

Obiettivi specifici di apprendimento

- Consolidare la correttezza ortografica
- Acquisire proprietà e ricchezza lessicale
- Conoscere ed utilizzare le funzioni logiche della frase

Contenuti

- Le regole ortografiche fondamentali
- Le parti del discorso
- Gli elementi fondamentali della proposizione
- Gli elementi di espansione della proposizione

Verifica

- Produce testi scritti di vario tipo con correttezza ortografica
- Si esprime per iscritto oralmente usando un lessico ricco ed appropriato
- Conosce ed utilizza gli elementi fondamentali della sintassi della frase

Tempi

I -II quadrimestre

MODULO 6

UOMINI E DONNE NELLA LETTERATURA

competenze

- Comprendere il legame tra la produzione letteraria e la storia della letteratura italiana
- Comprendere il collegamento tra la storia della letteratura e la storia del pensiero soci- culturale italiano
- Comprendere che la storia della letteratura è strettamente collegata con l'evoluzione linguistica italiana.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Conoscere gli elementi fondamentali della letteratura italiana ed europea
- Conoscere i principali esponenti della letteratura italiana ed analizzarne le opere più significative.
- Ripercorrere a grandi linee lo sviluppo della letteratura italiana

Contenuti

- Le origini della lingua italiana e la nascita del volgare
- I primi documenti in volgare
- Il Duecento
- La poesia religiosa
- San Francesco: "il Cantico delle creature"

Verifica

- Conosce gli aspetti più significativi della letteratura italiana
- E' in grado di analizzare l'opera di un autore facendo riferimento alla sua poetica

Tempi

Il quadrimestre

MODULO 67

VIAGGIO ALL'INTERNO DEI "PROMESSI SPOSI"

competenze

- Comprendere il legame tra la produzione letteraria e la storia della letteratura italiana
- Comprendere il collegamento tra la storia della letteratura e la storia del pensiero soci- culturale italiano

Obiettivi specifici di apprendimento

- Comprendere il valore letterario di un testo come "I Promessi sposi"
- Comprendere il contesto storico e culturale in cui si colloca il romanzo
- Interpretare correttamente i brani analizzati
- Analizzare i testi presi in esame individuando le peculiarità tematiche e stilistiche

Contenuti

- L'autore e l'opera
- La fortuna del romanzo
- Le caratteristiche linguistiche, strutturali, tematiche e stilistiche dell'opera
- La trama e i personaggi
- Lettura ed analisi di alcuni brani tratti dall'opera

Verifica

- Conosce gli aspetti più significativi della letteratura italiana
- E' in grado di analizzare l'opera di un autore facendo riferimento alla sua poetica

Tempi

Il quadrimestre

L'insegnamento della storia, oltre che contribuire allo sviluppo della personalità dell'alunno, dovrà utilizzare il passato per mettere in rilievo quei valori e quelle conquiste che ancora oggi sono alla base della nostra cultura e società.

L'insegnamento della storia sarà finalizzato a promuovere:

- la capacità di recuperare la memoria del passato;
- la capacità di orientarsi nel presente;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso le conoscenze di culture diverse;
- l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli;
- la consapevolezza della necessità di valutare criticamente le testimonianze.

COMPETENZE GENERALI

- Conoscere la terminologia essenziale
- Conoscere nelle linee essenziali gli argomenti trattati
- Conoscere le modalità di datazione e periodizzazione
- Comprendere un testo semplice
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti
- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica
- Sapersi orientare nella scansione temporale
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati
- Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico

- Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Essere puntuali nelle consegne

CONOSCENZE

L'allievo dovrà dimostrare:

- una sufficiente conoscenza degli eventi e del quadro cronologico dei periodi storici studiati;
- una accettabile capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza;
- il possesso di un lessico specifico minimo.
- una accettabile capacità di illustrare il sistema uomo-ambiente e riflettere sul diverso ritmo di trasformazione in rapporto al livello socio-economico, tecnologico, culturale e all'organizzazione politico-istituzionale.

METODOLOGIA

Lo studio della disciplina avrà il fine di rafforzare le competenze sull'uso del manuale e dei testi storiografici didattici per arrivare ad un affinamento dell'uso di organizzatori temporali (durata, periodo, congiuntura, ciclo, mutamento/permanenza) e di organizzatori cognitivi (problematizzazione e spiegazione).

Si partirà costruendo quadri di civiltà dai quali partire per comprendere i processi di trasformazione, il lavoro sarà concentrato sulle operazioni cognitive e sull'uso degli strumenti specifici. In particolare si svilupperanno abilità di lettura delle fonti sui quali addestrare i ragazzi alla lettura per problemi e ad individuare il rapporto tra i dati storiografici e i dati documentari. In questo contesto i ragazzi avranno l'opportunità di operare in un ambiente didattico aperto, all'interno di gruppi dove l'apporto del singolo si vincola alla dinamica dello scambio e del confronto

Saranno svolte le seguenti attività:

- Lezione frontale
- Letture di brani sia da parte dell'insegnante che degli alunni
- Esercizi individuali scritti
- Costruzione di fasce temporali (linea del tempo)
- Analisi delle fonti
- Ricerche lessicali
- Produzione di testi di vario tipo
- Visite culturali
- Visione di film e spettacoli
- Lavori di gruppo
- Drammatizzazioni

Diversi saranno i momenti e le occasioni di accertamento degli apprendimenti, in particolare si accerteranno le competenze sull'uso dei testi e delle fonti. Inoltre saranno effettuate prove di verifica di natura diversa riguardo agli obiettivi didattici e formativi.

Gli obiettivi didattici saranno verificati con attività di lettura ad alta voce e silenziosa, con schede di analisi e comprensione del testo, sintesi orali e scritte di quanto appreso.

Gli obiettivi formativi si riterranno acquisiti quando si rileverà nell'alunno un atteggiamento positivo verso la scuola e gli altri

Il manuale sarà utilizzato per fornire agli allievi il possesso di un numero sufficiente di conoscenze di base sulle quali fondare le successive operazioni didattiche e sarà proposto come uno dei testi storiografici su cui familiarizzare e di cui capire le caratteristiche specifiche.

Inoltre saranno date agli studenti indicazioni di letture approfondite che permetteranno loro di leggere criticamente il manuale. Su tematiche particolarmente rilevanti verrà proposto un lavoro di approfondimento nella direzione di un'analisi di strumenti più complessi, quali: articoli, raccolte antologiche di documenti, ausili multimediali.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo sarà finalizzato ad individuare se e fino a qual punto l'allievo segue e recepisce ciò che viene spiegato.

Gli strumenti da utilizzare per la verifica saranno diversi: dalla interrogazione orale al test scritto con diversi tipi di domande; dalla rapida conversazione con la classe durante i momenti di lezione all'esposizione dei risultati di ricerche fatte da parte degli studenti. Tali strumenti di verifica saranno utilizzati nei diversi momenti del lavoro didattico e tenderanno ad accertare se l'allievo:

- possiede una conoscenza approfondita dei fenomeni storici oggetto di verifica;
- sa comunicare con proprietà di linguaggio;
- è capace di utilizzare le conoscenze acquisite;
- è capace di collegare le conoscenze nell'argomentazione.

Per ottenere la sufficienza lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i contenuti fondamentali studiati, di saperli correlare con i precedenti e di saperli esporre in forma chiara e coerente.

La competenza nell'uso in modo disinvolto del linguaggio specifico, di commentare fonti e documenti, di comprendere a fondo gli argomenti trattati e di approfondirli anche mediante ricerche sarà considerata indicatore di migliore apprendimento.

Strettamente legata alla verifica è la valutazione; e gli elementi di cui tener conto nel valutare un allievo saranno:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissi;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- le effettive capacità conseguite.

Per quanto riguarda l'**Educazione Civica** l'azione didattica mirerà a promuovere le seguenti capacità:

- 1) rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e convivenza civile;
- 2) partecipare responsabilmente al lavoro comune ed essere disponibile a ricevere stimoli culturali e formativi;
- 3) operare scelte ragionate in campo individuale e sociale;
- 4) comprendere la realtà attraverso la conoscenza del sistema politico, economico e sociale italiano come base per il confronto e la conoscenza di società anche diverse.

COMPETENZE

- 1) collaborare costruttivamente con gli altri;
- 2) partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed assemblee.

CONOSCENZE

- a) gli elementi fondamentali della Costituzione italiana;
- b) la Dichiarazione dei diritti dell'uomo;
- c) gli Organi collegiali scolastici;
- d) i principali problemi almeno della società italiana.

Le frequenti verifiche saranno orali e scritte. Alle interrogazioni, volte a verificare l'assimilazione dei contenuti e le capacità espressive degli allievi, si affiancheranno forme di esercitazioni - questionari, saggi, temi.. - che abitueranno alla concatenazione logica degli eventi, al ragionamento ed alla osservazione.

In particolare si terrà conto della seguente griglia:

GIUDIZIO	VOTO
L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla.	2
Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato; rifiuto di accogliere sollecitazioni e orientamenti offerti. Applicazione scarsa.	3
Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare	4

collegamenti.	
Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti.	5
Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti. Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e di collegamenti generici.	6
Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni.	7
Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni appropriate. Buone abilità logiche e critiche.	8
Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti culturali con notevoli e personali apporti critici	9-10

MODULO 1

IL CONSOLIDAMENTO DI ROMA

Competenze

- Collocare nello spazio temporale gli eventi storici individuando i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
- Ricostruire l'ordine concettuale delle trasformazioni
- Usare le fonti storiche per ricavarne informazioni
- Individuare gli elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà

Obiettivi specifici di apprendimento

- Saper utilizzare le fonti storiche per ricostruire la cronologia di un fatto storico
- Ricercare informazioni sui testi riguardo le popolazioni barbariche
- Ricostruire i "modi di vita" lontani nel tempo tramite l'analisi e l'interpretazione di documenti.
- Individuare analogie e differenze tra "culture" diverse
- Scoprire le influenze culturali reciproche come fenomeni di permanenza

Conoscenze

- Roma repubblicana e le guerre di espansione
 - Roma e il mondo mediterraneo
 - Dai Gracchi a Silla: la crisi della repubblica
 - L'età di Cesare e la fine della repubblica

Verifica delle competenze

- Localizza su una carta geografica i luoghi propri di una civiltà
- E' in grado di produrre semplici grafici temporali
- E' in grado di completare tabelle di confronto tra civiltà
- E' in grado di esprimere verbalmente questioni legate al confronto tra quadri di civiltà

Tempi

I quadrimestre

MODULO 2

I PRIMI SECOLI DELL'IMPERO ROMANO

Competenze

- Collocare nello spazio temporale gli eventi storici individuando i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
- Ricostruire l'ordine concettuale delle trasformazioni
- Usare le fonti storiche per ricavarne informazioni
- Individuare gli elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà

Obiettivi specifici di apprendimento

- Saper utilizzare le fonti storiche per ricostruire la cronologia di un fatto storico
- Ricercare informazioni sui testi riguardo le popolazioni barbariche
- Ricostruire i "modi di vita" lontani nel tempo tramite l'analisi e l'interpretazione di documenti.
- Individuare analogie e differenze tra "culture" diverse
- Scoprire le influenze culturali reciproche come fenomeni di permanenza

Conoscenze

- Il principato di Augusto
- La dinastia Giulio- Claudia e i Flavi
- Il principato adottivo e l'età aurea dell'impero
- Il Cristianesimo: una grande rivoluzione per la storia
- La crisi dell'impero
- Le minacce ai confini e la restaurazione di Diocleziano
- Da Costantino alla fine dell'impero

Verifica delle competenze

- Produce informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti e testi
- Classifica le informazioni in base ad un tema
- Organizza le informazioni dal punto di vista temporale e spaziale
- Comunica i risultati di una attività di ricerca

Tempi

I quadrimestre

MODULO 3

L'ALBA DEI NUOVI POPOLI

Competenze

- Collocare nello spazio temporale gli eventi storici individuando i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
- Ricostruire l'ordine concettuale delle trasformazioni
- Usare le fonti storiche per ricavarne informazioni
- Individuare gli elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà

Obiettivi specifici di apprendimento

- Saper utilizzare le fonti storiche per ricostruire la cronologia di un fatto storico
- Ricercare informazioni sui testi riguardo le popolazioni barbariche
- Ricostruire i "modi di vita" lontani nel tempo tramite l'analisi e l'interpretazione di documenti.
- Individuare analogie e differenze tra "culture" diverse
- Scoprire le influenze culturali reciproche come fenomeni di permanenza

Conoscenze

- Le popolazioni barbariche
- La divisione dell'Impero Romano
- La caduta dell'Impero Romano d'Occidente
- Giustiniano e la conservazione del diritto civile
- Il regno Romano-barbarici
- Longobardi e Bizantini in Italia
- San Benedetto e il monachesimo
- Una "nuova" religione Maometto e l'islam

Verifica delle competenze

- Colloca nella striscia del tempo un avvenimento
- Riconosce le caratteristiche specifiche di un fatto storico
- Individua le cause e le conseguenze di un fatto storico
- Individua e confronta vari avvenimenti tra loro

Tempi

I -II quadrimestre

MODULO 4

LA RINASCITA DELL' CIVILTA'

Competenze

- Individuare indicatori che definiscono un quadro di civiltà all'interno di un contesto temporale e spaziale
- Costruire semplici quadri di civiltà in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso
- Collocare sulla linea del tempo un quadro di civiltà
- Cogliere gli elementi identificativi della realtà storica

Obiettivi specifici di apprendimento

- Individuare la struttura del quadro di una civiltà
- Collocare nello spazio e nel tempo le civiltà indagate
- Individuare e formulare questioni di tipo storico

Conoscenze

- Carlo Magno e il Sacro Romano Impero
- La società feudale
- Le nuove invasioni: i Vichinghi e i Normanni

Verifica delle competenze

- Individua le caratteristiche peculiari di un fatto storico
- Colloca un fatto storico all'interno di un quadro di civiltà
- Classifica e organizza le informazioni ricavate dalle fonti
- Sa usare le conoscenze acquisite per strutturare un quadro di civiltà

Tempi

Il quadrimestre